

DELIBERAZIONE n. 1

allegata al VERBALE n. 118 della seduta del CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE del 16 dicembre 2013.

OGGETTO: Bilancio di Previsione – Anno finanziario 2014

Sono presenti i Signori:

<i>Il Presidente</i>	Dott. Fabrizio OLEARI ;
<i>I Componenti</i>	Cons. Michele PANDOLFELLI ;
	Dott. Alessandro COSIMI ;
	Ing. Paolo DI LORETO ;

Risultano assenti giustificati:

Dott.ssa Francesca **BASILICO D'AMELIO**;

Partecipano, altresì, del Collegio dei Revisori dei Conti, i Signori:

	Dott. Emanuele CARABOTTA ;
<i>I Componenti</i>	Dott.ssa Angela SALVINI
	Dott. Stefano MENDICINO .

Partecipano, inoltre:

- la Dott.ssa Monica **BETTONI**, Direttore Generale dell'ISS;
- la Dott.ssa Rosa M. **MARTOCCIA**, Direttore Centrale degli Affari Amm.vi e delle R. E. dell'ISS;
- il Dott. Maurizio **PASQUALI**, Direttore Centrale delle Risorse Umane ed Affari Generali dell'ISS.
- Svolge le funzioni di *Segretario* il Dott. Francesco **BARNATO**, Dirigente dell'Ufficio I – Contabilità e Bilancio e Servizi a Terzi.
- Relatore: **IL PRESIDENTE**

L'Istituto Superiore di Sanità formula il proprio bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 secondo i criteri generali del regolamento di contabilità degli enti pubblici, di cui al DPR n. 97 del 2003 ed in conformità di quanto previsto dal regolamento di contabilità emanato con D.P. 24 gennaio 2003, tenuto, infine, conto di quanto previsto dal D.lgs. n. 91 del 2011.

Sulla base del quadro normativo delineato dagli artt. 10 del D.P.R. n. 97 del 2003, 4 e seguenti del D.P. del 24 gennaio 2003 e artt. 2 e 11, c. 1 e seguenti del D.lgs. n. 91 del 2011, il bilancio in esame è articolato nei seguenti documenti:

- Preventivo finanziario;
- Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
- Preventivo economico.

Sono, inoltre, allegati al bilancio stesso:

- Bilancio pluriennale, redatto in termini di competenza, per il triennio 2014-2016;
- La relazione programmatica;
- Tabella dimostrativa del presunto avanzo di amministrazione;
- Programma triennale delle Opere Pubbliche;
- Dotazione organica e consistenza numerica del personale;
- Relazione del Collegio dei Revisori.

Per l'esercizio finanziario 2014 appare doveroso, in via preliminare, operare delle considerazioni relative all'entrata in vigore di una serie di norme di immediato riflesso nell'attività dell'Istituto in generale e sui documenti contabili in particolare.

Il riferimento è, in primo luogo, al D.lgs. n. 106 del 2012 che nel disporre il riordino degli Enti vigilati dal Ministero della Salute, tra cui l'Istituto Superiore di Sanità; ha sottolineato come obiettivo quello di rafforzare l'autonomia e la posizione ordinamentale dell'Istituto stesso.

Tale decreto è fonte primaria dell'adozione dei previsti, successivi atti normativi, quali lo Statuto (attualmente all'esame dei competenti Ministeri vigilanti), e i successivi, correlati regolamenti attuativi dello statuto stesso. Ai fini che qui interessano si evidenzia come l'emanando statuto ponga – tra gli altri principi - quello relativo all'adozione di strumenti programmatici (art. 16 e 17)

Tali articoli delimitano un sistema di programmazione posta in capo a Presidente, Direttore Generale e Consiglio di Amministrazione che risponde a criteri di garanzia della massima trasparenza e all'introduzione di elementi di innovazione gestionale, quali i principi di contabilità analitica.

Nell'adozione del futuro documento programmatico sarà necessario creare raccordi tra gli obiettivi individuati dallo stesso documento e le esigenze della comunità scientifica, in quanto dovrà procedersi "progettando insieme", anche al fine di affrontare la questione della centralità della ricerca e delle sue relazioni con l'attività di controllo. Questioni queste emerse nei lavori preparatori dello statuto e che costituiranno indiscutibile momento di riflessione nell'elaborazione degli adottandi regolamenti.

Ciò premesso va esaminata la modifica normativa introdotta dal D.lgs. n. 91 del 2011, finalizzata – tra l'altro - all'armonizzazione degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche.

In tale ottica l'Istituto Superiore di Sanità ha predisposto il proprio bilancio finanziario in termini gestionali (organizzato cioè secondo le unità previsionali di bilancio) e in termini decisionali, adottando le classificazioni della entrata e della spesa secondo gli schemi coincidenti con il più volte citato D.lgs. n. 91 del 2011.

In particolare l'art. 11, comma 1 del citato decreto legislativo stabilisce che, unitamente alle rilevazioni contabili in termini finanziari ed economico-patrimoniali, i documenti previsionali rappresentano la classificazione delle spese secondo l'articolazione di seguito indicata:

a) missioni, costituenti le funzioni principali definite in base allo scopo istituzionale dell'amministrazione stessa;

b) programmi che identificano aggregati omogenei di attività realizzate dall'amministrazione pubblica per il perseguimento delle finalità individuate nell'ambito di ciascuna missione;

c) macroaggregati, che costituiscono un'articolazione dei programmi secondo la natura economica della spesa;

d) classificazione delle spese come rimodulabili e non rimodulabili.

Con successivo DPCM del 12 dicembre 2012 sono state emanate le linee guida per l'individuazione delle missioni in parola. Le stesse sono state utilizzate dall'Istituto Superiore di Sanità come riferimento per l'individuazione delle rispettive missioni e programmi.

L'Istituto, pertanto, ha assunto a proprio riferimento, nell'ambito delle missioni del bilancio dello Stato, quelle maggiormente rappresentative delle proprie finalità istituzionali nonché delle funzioni principali e degli obiettivi strategici da perseguire.

Nell'ambito delle stesse sono state, altresì, utilizzate le missioni "Servizi istituzionali e generali dell'Ente" e "Fondi da ripartire": la prima, relativamente alle spese di funzionamento generale dell'apparato amministrativo, per garantire lo svolgimento di attività strumentali a supporto dell'attività generale non attribuibili puntualmente e in via diretta a specifiche missioni; la seconda, per le risorse la cui attribuzione è demandata ad atti adottati in corso di gestione.

Si è inoltre prevista la missione "Debito da finanziamento dell'Ente" destinata ad accogliere la spesa per il rimborso dei prestiti da parte dell'Istituto, al momento in corso di perfezionamento e

la missione "Servizi per conto terzi e partite di giro" al fine di dare separata evidenza ad alcune operazioni contabili effettuate dall'Istituto in qualità di sostituto d'imposta e consentire lo scorporo delle stesse dalla spesa finale dell'Ente.

Come sopra rappresentato la realizzazione di ciascun programma è attribuita ad un unico centro di responsabilità amministrativa (CdR), corrispondente all'unità organizzativa individuata dai Regolamenti di organizzazione e di Contabilità dell'Ente, emanati entrambi con D.P. in data 24 gennaio 2003.

* * *

Il Relatore fa presente che per l'esercizio finanziario 2014, continuano gli effetti della legge n. 135 del 2012 (di conversione del D.L. n. 95 del 2012) che, nel porre disposizioni urgenti di revisione della spesa pubblica, ha disposto sullo stanziamento del capitolo 3443 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Salute, la riduzione di € 5.214.107,00 per il prossimo esercizio finanziario e per i successivi.

La normativa citata, rivolgendosi a tutte le amministrazioni pubbliche di cui all'art.1, comma 2, del D.lgs. n. 165 del 2001, quindi anche all'Istituto Superiore di Sanità, prevede la riduzione in misura non inferiore al 10 per cento della dotazione organica del personale non dirigenziale, esclusi i ricercatori ed i tecnologi.

Altra riduzione, disposta dall'art. 14 della norma sopra citata, è quella relativa alle spese per il personale, che impone limiti stringenti alle nuove assunzioni, le quali non potranno superare il 20% delle unità cessate (cosiddetto turn-over) fino al 2014.

Tale normativa all'art. 14, comma 1, lett. a) proroga il blocco dei contratti dei dipendenti pubblici fino al 31 dicembre 2014 stante il divieto per il periodo 2010-2014 (senza possibilità di recupero successivo) di procedere ai rinnovi contrattuali.

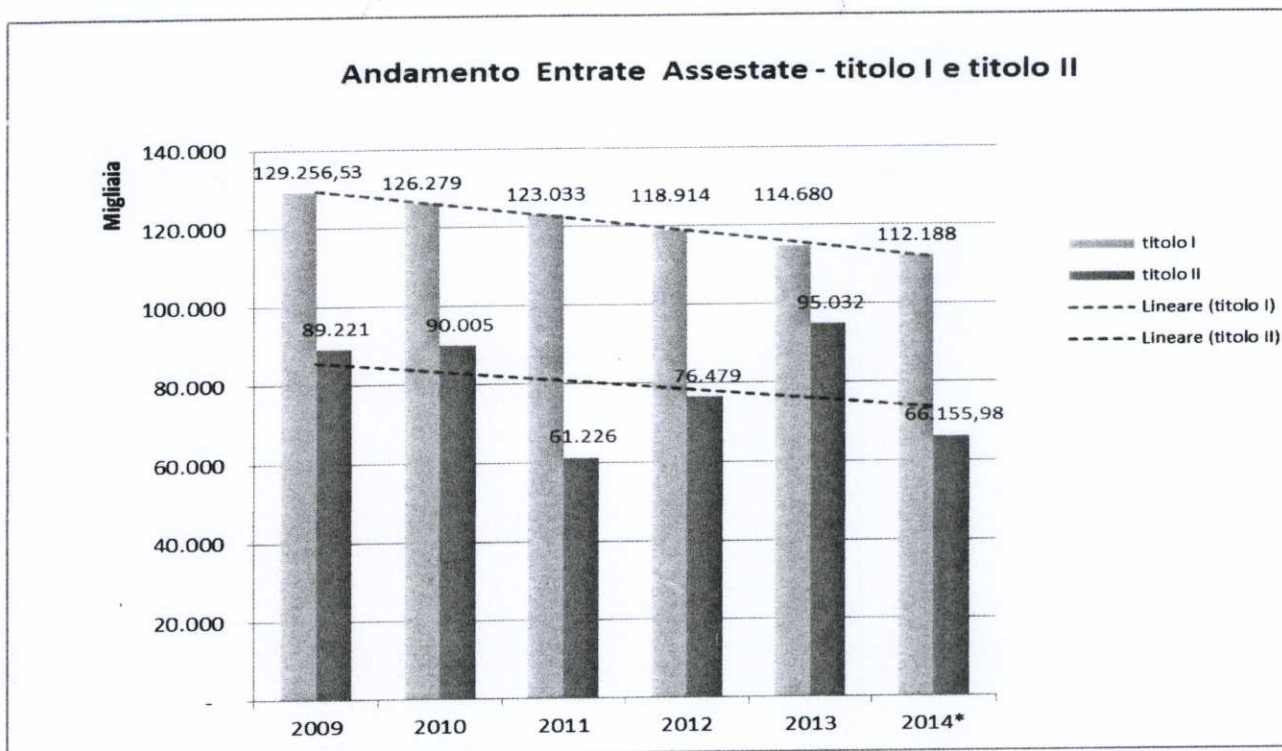
Il Relatore ritiene, nell'esame generale del quadro normativo di riferimento, di menzionare, inoltre, il D.L. n. 52 del 2012 (convertito in legge n. 94 del 2012) che ha apportato sostanziali innovazioni alla contrattualistica pubblica, imponendo alla Pubblica Amministrazione ulteriori vincoli al fine di contenere e ridurre la spesa, tra cui – ai fini che qui interessano - l'obbligo di ricorrere, pena la nullità del contratto, al mercato elettronico per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria.

Il sopra delineato quadro normativo ha significativamente determinato e condizionato la definizione e la stesura del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, anche in considerazione della riduzione delle risorse finanziarie.

A tal fine, il Relatore ritiene opportuno sintetizzare nella tabella riportata e nel correlato grafico l'andamento delle entrate per il quinquennio 2009-2013.

RAPPRESENTAZIONE ENTRATE PER TITOLO ED ESERCIZIO FINANZIARIO

esercizio finanziario	Entrata			
	titolo I		titolo II	
	asestato	variazione	asestato	variazione
2009	129.256.527	0%	89.220.896	0%
2010	126.278.696	-2,30%	90.004.809	0,88%
2011	123.032.538	-4,82%	61.225.590	-31,38%
2012	118.913.777	-8,00%	76.478.533	-14,28%
2013	114.680.232	-11,28%	95.032.365	6,51%
2014*	112.187.682	-13,21%	66.155.977	-25,85%



*per l'E.F. 2014 è indicato il dato di previsione

In considerazione del fatto che, alla data odierna, risulta ancora in fase di perfezionamento l'iter per la predisposizione della legge di stabilità e di bilancio per l'esercizio finanziario 2014, la predisposizione del bilancio di previsione per il prossimo esercizio finanziario è stata, di conseguenza, predisposta sulla base di quanto indicato per l'anno 2014 dalla Legge n. 228 del 2012 (L. stabilità anno 2013) e n. 229 del 2012 (L. bilancio 2013). E' stato, altresì, considerato quanto indicato nell'atto senato n. 1121 relativo alla Tabella 14 del disegno di Legge presentato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze per la predisposizione del Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e Bilancio pluriennale per il triennio 2014 -2016.

Come già rappresentato nel sopra delimitato quadro normativo di riferimento, lo stanziamento del cap. 3443 "Fondo occorrente per il funzionamento dell'ISS", previsto per l'anno 2014 è dotato dell'importo di € 12.256.000,00.

Lo stanziamento del cap. 3444 “Spese di natura obbligatoria per l’ISS”, nell’ambito dello stesso stato di previsione della spesa del Ministero della Salute, è stato quantificato in € 90.718.290,00 (concernente la spesa per il personale dipendente dell’Ente).

Il Relatore rappresenta, in particolare, che nell’ambito dello stanziamento riferito al precitato cap. 3443 risulta compreso, come già in passato, l’importo di € 2.553.824,00 (destinato al finanziamento del Centro Nazionale Trapianti ai sensi della L. n. 91 del 1999) e l’importo di € 2.500.000,00 (destinato al finanziamento del Centro Nazionale Sangue ai sensi della L. n. 219 del 2005).

Agli importi sopra indicati si aggiungono, previsti da specifiche norme di legge, la somma di € 152.591,00, finalizzata alle spese del Registro delle strutture autorizzate all’applicazione delle tecniche di procreazione medicalmente assistita e la somma di € 509.801,00 per il finanziamento del Centro Nazionale Sostanze Chimiche, così come disposto dall’art. 5 bis della L. n. 46 del 2007 e dalla L. n. 135 del 2012 di conversione del D.L. n. 95 del 2012, rispettivamente indicati, nell’ambito dello stato di previsione della spesa del Ministero della Salute, sullo stanziamento dei capitoli 3446 e 4385.

Al finanziamento strutturale trasferito dal Ministero della Salute per il funzionamento dell’Istituto, si affianca quello proveniente dai progetti di ricerca nazionali ed internazionali affidati all’Istituto in ragione all’elevata professionalità dei suoi ricercatori che, per l’anno 2014 pari ad € 55.611.012,26, utile per la realizzazione dell’equilibrio di bilancio.

In quest’ottica l’Ente sostiene i ricercatori nella stesura delle richieste di finanziamento utilizzando, sempre di più, parametri tipici della contabilità analitica al fine di incrementare la partecipazione ad opportunità di finanziamento esterno come più volte auspicato anche dalla Corte dei conti in sede di controllo di gestione.

I progetti vengono gestiti dall'amministrazione con l'obiettivo di conciliare il rispetto dei principi di competenza finanziaria ed economica posti dal DPR n. 97 del 2003 con il rispetto degli obblighi contrattuali imposti dai relativi accordi; gli stessi hanno forma e sostanza di contratti in cui l'Istituto agisce con strumenti di diritto privato e di contabilità generale.

Nel corso dell'esercizio 2014 permane la modalità di gestione degli stessi sia per l'aspetto contabile (con l'introduzione della gestione pluriennale dei contributi previsti dalla convenzione firmata, per cercare di rispettare il principio di competenza finanziaria ed economica), che per l'aspetto amministrativo attraverso la presentazione di proposte al Consiglio di Amministrazione di documenti costituenti linee guida per essere di supporto ai ricercatori dell'Ente nella partecipazione ad importanti programmi di finanziamento.

L'Ente, pertanto, continua la gestione in parola nel rispetto della piena rispondenza della gestione progettuale alla normativa contabile di riferimento, disponendo di strumenti operativi per l'adempimento degli obblighi cui l'Istituto viene assoggettato con la firma dell'accordo, acquisendo i dati contabili organizzati in modo tale da consentire lo sviluppo di una contabilità anche analitica che sia di supporto a tutta la struttura dell'Ente.

Grazie al prelievo del c.d. overhead (quota di rimborso delle spese c.d. generali) l'Istituto riesce a far affluire ulteriori risorse al proprio bilancio.

* * * * *

Tutto ciò premesso, il Relatore passa all'analisi del documento di Bilancio in cui l'entrata e la spesa vengono ripartite in: Titolo, Aggregato, Categoria e Capitolo.

LE ENTRATE

Il quadro complessivo previsionale delle entrate dell'Ente per l'esercizio finanziario 2014 è illustrato nell'allegato n. 1 e si articola in n. 3 Titoli (entrate correnti, entrate in conto capitale e partite di giro).

Quale fondo iniziale di cassa viene indicato, ancorché presunto alla data odierna, l'importo di € 48.706.342,99.

Il totale generale delle entrate, escluse le partite di giro, ammonta a € 178.343.659,63.

Il Relatore precisa che nell'ambito delle entrate correnti l'importo relativo al finanziamento del Centro Nazionale Trapianti - compreso nel trasferimento disposto dal Ministero della Salute per il funzionamento dell'Ente - viene iscritto sul cap. 206 "Entrate per il funzionamento del Centro Nazionale per i Trapianti e per la Consulta Tecnica permanente per i trapianti" in misura pari ad € 1.803.178,51 in ragione del contenimento del trasferimento disposto ai sensi della normativa sopra indicata. Sullo stesso capitolo di entrata viene iscritto, altresì, l'ulteriore importo di € 2.000.000,00 in conformità con quanto indicato all'art. 8bis L. n. 166 del 2010 di conversione del D.L. n. 135 del 2010 che prevede, a partire dall'anno 2010, a carico di apposito fondo istituito presso il Ministero dell'Economia e Finanze, il trasferimento in parola finalizzato all'attuazione delle disposizioni in materia di cellule riproduttive, nonché in materia di qualità, sicurezza per la donazione, controllo, lavorazione, distribuzione di tessuti e cellule umani, di cui alle direttive 2006/17CE della Commissione dell'8 febbraio 2006 e 2006/86/CE della Commissione del 24 ottobre 2006.

Il trasferimento disposto dal Ministero della Salute ai sensi della L. n. 219 del 2005, risulta appostato, per l'importo di € 1.765.093,27 - in ragione del contenimento del trasferimento disposto dalla normativa più volte citata - sul capitolo 238 "Entrate per il funzionamento del Centro Nazionale Sangue".

L'importo di € 509.801,00, previsto quale trasferimento del Ministero della Salute ai sensi dell'art. 5 bis, comma 4, della L. n. 46 del 2007 di conversione del D.L. n. 10 del 2007, volta a dare attuazione ad obblighi comunitari ed internazionali, viene appostato sul capitolo 243 "Entrate per il funzionamento del Centro nazionale sostanze chimiche (CSC)".

L'importo di € 152.591,00 finalizzata alle spese del Registro delle strutture autorizzate all'applicazione delle tecniche di procreazione medicalmente assistita viene appostato sul cap. 220 "Entrate per il registro nazionale delle strutture autorizzate all'applicazione delle tecniche di procreazione medicalmente assistita...".

Per quanto riguarda i servizi a pagamento resi a terzi, il Relatore rappresenta che lo stanziamento del Capitolo 210 "Somme derivanti da servizi a pagamento resi a terzi" è stato stimato per l'anno 2014, in considerazione di quanto accertato negli anni precedenti, in misura pari a € 3.000.000,00 segnalando, in particolare, l'attenzione alla costante verifica della correlazione delle tariffe stesse ai costi di produzione dei servizi cui si riferiscono, nel rispetto delle condizioni di economicità e per il miglioramento dell'efficienza gestionale.

Rappresenta, inoltre, che si è dotato il capitolo 217 "Overhead su convenzioni e progetti" di un importo pari a € 2.500.000,00, come somma di proventi derivanti da contributi su ricerche particolari. Tale valore è determinato dal numero di progetti di ricerca, accordi e convenzioni già stipulati e da quelli attualmente in fase di stipulazione.

Per quanto riguarda le **Entrate in conto capitale** il Relatore rappresenta di seguito le principali grandezze:

- € 8.000.000,00 – importo previsto sulla base del contributo storicamente trasferimento dal Ministero della Salute per finanziare la ricerca corrente; tale importo, decurtato della quota di over head appostata sul cap. 217, viene iscritto per l'importo di € 7.000.000,00 sul Capitolo 233

“Entrate corrispondenti alla ricerca corrente 1% F.S.N” ed assegnato al corrispondente capitolo di spesa ;

- € 29.111.621,75 – importo relativo a convenzioni e progetti, che, decurtato della quota di over head appostata sul cap. 217, viene iscritto per l’importo di € 28.511.621,75 sul cap. 216 “Entrate derivanti da contributi per lo svolgimento di ricerche particolari attinenti ai compiti istituzionali” ed assegnato al corrispondente capitolo di spesa 508. Tale importo, come già ricordato, corrisponde alle nuove convenzioni in fase di sottoscrizione. Sullo stanziamento di tali capitoli viene indicata, nel rispetto del principio della pluriennalità, la quota di competenza dell’esercizio finanziario 2014 di progetti/convenzioni formalizzati negli esercizi precedenti, pari ad € 17.111.621,75.
- € 12.971.985,69 – trasferimento previsto dal Ministero della Salute per finanziare progetti ed accordi di collaborazione che, decurtato della quota di over head appostata sul cap. 217, viene iscritto per l’importo di € 12.721.985,69 sul cap. 230 “Entrate derivanti da accordi di collaborazione con il Ministero della Salute per lo svolgimento di specifiche attività” ed assegnato al corrispondente capitolo di spesa 521. Sullo stanziamento di tali capitoli viene indicata, nel rispetto del principio della pluriennalità, la quota di competenza dell’esercizio finanziario 2013 di progetti/convenzioni formalizzati negli esercizi precedenti, pari ad € 7.971.985,69.
- € 1.661.090,00 – importo relativo al finanziamento del Ministero della Salute per il progetto Oncotecnologico di cui all’art. 2, c. 2, del D.L. 89/2003 convertito con modificazioni dalla L. n. 141 del 2003 sul cap. 236 “Entrate relative al progetto oncotecnologico”.
- € 1.000.000,00 – trasferimento previsto dal Ministero della Salute per finanziare la ricerca sanitaria per l’acquisto di apparecchiature e strumentazioni scientifiche necessarie al fine di ottenere l’accreditamento per metodi indispensabili ai fini dello svolgimento di attività

obbligatorie, così come approvato dalla “Commissione per la Ricerca Sanitaria”. Tale importo viene iscritto sul capitolo 244 “Entrate per acquisto di apparecchiature/strumentazioni necessarie al fine di ottenere l’accreditamento per metodi indispensabili ai fini dello svolgimento di attività obbligatorie” e, contestualmente, assegnato in spesa sul cap. 544 “Spese per acquisto di apparecchiature/strumentazioni necessarie al fine di ottenere l’accreditamento per metodi indispensabili ai fini dello svolgimento di attività obbligatorie”;

- € 7.242.753,68 – tale importo comprende la somma di € 2.402.710,84 quale quota parte non impegnata nell’E.F. 2013 a fronte del finanziamento di € 5.000.000,00 per “Interventi di manutenzione straordinaria, di risanamento conservativo ed adeguamento alle disposizioni del D.Lgs n. 81/08 in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro di tutti gli edifici dell’ISS”; la somma di € 840.042,84 quale residuo 95% finanziamenti CIPE per interventi presso la sede di Giano della Bella, laboratori GLP e consolidamento edificio principale – I stralcio; la somma di € 4.000.000,00 attribuita all’Istituto con D.M. 16 maggio 2006 quale prosecuzione interventi urgenti di consolidamento Edificio principale – II stralcio. L’importo in parola viene iscritto, in entrata, sul cap. 218 denominato Finanziamento per interventi ex art. 20, L. n. 67 del 88: somme a carico dello Stato” e, in spesa sul cap. 511 parimenti denominato;
- € 2.252.174,50 – finanziamento da sottoscrivere con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A, - così come approvato con la delibera n. 5, verbale 104 del 12 ottobre 2011 e successivamente modificata con delibera n. 4, verbale 115 del 22 luglio 2013 per l’intervento di “ristrutturazione della Centrale Termica dell’Istituto” – riproposto nel prossimo esercizio finanziario sul cap. 245 “Entrate derivanti dalla sottoscrizione di mutuo....”.

Il Relatore rappresenta che l’avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2013 ammonta a € 19.135.443,15, e viene utilizzato per l’intero importo.

Tale importo risulta determinato, ancorché in via presuntiva, considerando la consistenza di cassa alla fine del corrente esercizio, sommando l'importo dei residui attivi degli esercizi precedenti e quelli derivanti dell'attuale esercizio, sottraendo l'importo dei residui passivi degli esercizi precedenti unitamente ai residui passivi derivanti dall'attuale esercizio. Del suddetto avanzo utilizzato, l'importo di € 19.135.443,15, di natura vincolata, deve essere riassegnato sui pertinenti capitoli di spesa.

Il Relatore da schematica rappresentazione della riassegnazione dell'importo di € 19.135.443,15 corrispondente a fondi a destinazione vincolata, così come di seguito indicato:

- cap. 117 "Spese relative al personale dell'ISS...." € 1.060.332,00
- cap. 121 "Spese per registro Naz. Procreazione..." € 91.978,37
- cap. 130 "Spese per funzionamento Centro Sostanze Chimiche" € 1.123.336,56
- cap. 141 "Spesa per il funzionamento del Centro Nazionale trapianti...." € 575.571,09
- cap. 142 "CNT – "Spese per l'attuazione di quanto previsto dalla L.166/2010", € 2.656.264,20
- cap. 143 "Spesa per il funzionamento del Centro Nazionale Sangue.." € 1.128.828,51
- cap. 158 "Spese per la tutela della salute nelle abitazioni...." € 37.256,82
- cap. 189 "Spese finanziate con il 5 per mille" € 109.763,23
- cap. 501 "Spese per progetto Oncotecnologico " € 303.168,29
- cap. 502 "Spese per l'attività di ricerca finalizzata..." € 361.896,71
- cap. 506 "Spese relative al bando del progetto nazionale AIDS" € 30.417,25
- cap. 508 – "Spese derivanti da contributi per lo svolgimento..." € 4.165.719,36
- cap. 512 "Accordo di collaborazione scientifica ITALIA/USA.." € 368.467,32
- cap. 521 "Spese derivanti dall'accordo di collaborazione....." € 1.326.421,89
- cap. 524 "Spese per attività di ricerca corrente finanziata con l'1% FSN..." € 3.173.976,53

- cap. 526 “Spese per il progetto malattie rare – Progetto ITALIA/USA” € 592.703,00
- cap. 530 “Progetti su neoplasie... Progetto ricerca ISS – NIH...” € 4.828,56
- cap. 531 “Progetti di ricerca scientificaProgetto ricerca ISS-NIH” € 599.700,00
- cap. 533 “Spese per progetti L. 289/2002....” € 57.521,34
- cap. 535 “Alleanza contro il cancro” € 938.607,41
- cap. 544 “Spese per l’acquisto di apparecchiature/attrezzature...” € 6.648,59

Al riguardo, il Relatore fa presente che, in ottemperanza a quanto disposto dall’art. 8 del D.P.R. n. 696 del 1979 e dall’articolo 15, comma 3 del D.P.R. n. 97 del 2003 soprattutto, in adempimento a quanto raccomandato dal Collegio dei Revisori l’utilizzazione dello stesso avverrà esclusivamente in base alla sua effettiva disponibilità e realizzazione.

LE SPESE

Il Relatore rappresenta che nel quadro generale delle uscite previste per l’esercizio finanziario 2014, collegato agli obiettivi d’intervento istituzionale dell’Ente, le Spese sono raggruppate in 3 Titoli: Spese di parte corrente, Spese in conto Capitale, Spese per partite di giro.

Nell’ambito delle spese di parte corrente, le spese per il personale a tempo indeterminato, sono iscritte prive degli accantonamenti per i rinnovi contrattuali, in considerazione del divieto disposto di dare luogo, senza possibilità di recupero alle procedure contrattuali e negoziali relative al periodo 2010-2014, secondo quanto disposto dai commi 1 e 17 dell’art. 9 della Legge n. 122 del 2010 e art. 14, c. 1, lett. a). Le stesse ammontano ad € 90.909.887,56.

Per quanto riguarda il personale con contratto a tempo determinato, la dotazione per i competenti capitoli di spesa per l’esercizio finanziario 2014, per il complessivo importo di €

6.512.523,83, comprensivo degli oneri, viene garantita ricorrendo all'utilizzo percentuale di entrate da overhead su progetti di ricerca e, per la restante parte, da fondi provenienti da attività in conto capitale al fine di consentire la sostenibilità delle spese per il periodo gennaio/dicembre.

Lo stanziamento dei capp. 101, 107 e 116, denominati "Retribuzione fissa ed accessoria al personale a tempo indeterminato", "Retribuzione fissa ed accessoria al personale assunto con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 5, L. n. 401 del 2000,"e "Retribuzione fissa ed accessoria al personale assunto con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 92, comma 7 L. n. 388 del 2000", corrisponde rispettivamente all'importo di € 66.018.348,00 € 461.265,00 e € 4.312.303,00.

Il Relatore sottolinea che, in conformità con quanto stabilito dall'art. 67, c. 5 della L. n.133 del 2008, è stato accantonato sul cap. 182 denominato "Riduzione 10% fondi accessorio personale...." l'importo di € 977.047,00, corrispondente all'ammontare della predetta riduzione riferita all'importo del fondo definito per l'anno 2004, ai sensi dell'art.1, co. 189 della L. n .266 del 2005.

Lo stanziamento del cap. 188, ridenominato opportunamente "Fondo per progressione livelli del personale dipendente", viene dotato dell'importo di € 1.196.987,00.

Per quanto concerne le altre spese di parte corrente, il Relatore rappresenta la significativa contrazione della dotazione del Capitolo 129 "Spese per il funzionamento dell'Istituto Superiore di Sanità" è pari ad € 2.737.108,01 per la gestione dei contratti quali somministrazione di energia elettrica, acqua, servizio di pulizia laboratori ed uffici, gas e azoto liquido, locazione fotocopiatori , smaltimento rifiuti sanitari speciali e radioattivi. In ragione dell'evidenziata riduzione il Relatore formula espressa riserva di incrementare lo stanziamento del predetto capitolo con le risorse che si

renderanno eventualmente disponibili – in sede di quantificazione dell'avanzo di amministrazione - una volta approvato il Rendiconto Generale relativo all'anno finanziario 2013.

Per quanto concerne il cap. 137 “Spese per il funzionamento dell'Unità Operativa Gestione Tecnica” il Relatore rappresenta che il relativo stanziamento risulta pari ad € 1.300.000,00 comprensivo, tra l'altro, degli oneri connessi alla manutenzione termoidraulica, edile, elettrica, dei frigoriferi, cabine elettriche e centrali termiche. Alla medesima Unità Operativa è attribuita la gestione del cap. 114 “Spese per la formazione ai sensi del d.lgs. n. 81 del 2008 (ex n. 626 del 94)” il cui stanziamento risulta pari ad € 15.000,00 e la gestione del cap. 119 “Spese per la tutela e la sicurezza della salute dei lavoratori”, con una dotazione pari ad € 850.000,00. Il Relatore rappresenta che si è provveduto, con le risorse attualmente disponibili, alla dotazione di quest'ultimo capitolo di spesa, in considerazione delle priorità degli interventi volti a garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro.

Va evidenziato, al riguardo, come la dotazione proposta sarà finalizzata alla sola gestione di interventi urgenti e indifferibili; di recente si è, infatti, predisposto apposito programma di interventi per richiedere al Ministero della Salute finanziamenti per adeguamenti in applicazione della normativa sicurezza e salute negli ambienti di lavoro (D.lgs. n. 81 del 2008).

Per quanto concerne il capitolo 165 denominato “Spese per noleggio ed esercizio autovetture” lo stanziamento di € 19.470,74 è stato determinato nel rispetto di quanto previsto dall'art. 5, c. 2 del D.L. n. 95 del 2012 convertito in legge n. 135 del 2012. Tale normativa ha previsto l'obbligo di non effettuare spese di ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché l'acquisto di buoni taxi.

Lo stanziamento del capitolo 122 denominato “Compensi per CDA, Comitato Scientifico e Collegio dei Revisori” pari ad € 433.067,00 riguardante indennità, compensi, gettoni od altre utilità

comunque denominate, corrisposti ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consiglio di amministrazione ed organi collegiali dell'Istituto, è stato determinato, in conformità alle indicazioni della normativa di settore. A tale proposito il Relatore specifica che lo stanziamento indicato per il funzionamento degli organi collegiali previsti dalla predetta normativa è stato quantificato sulla base delle determinazioni risultanti dal D.L. n. 78 del 2010 convertito in Legge n. 122 del 2010.

Il Relatore rappresenta di seguito l'entità delle mancate attribuzioni apportate agli stanziamenti di alcuni capitoli di spesa, a seguito delle ridotte disponibilità finanziarie.

Capitolo	Descrizione capitolo	Importo	% Taglio
123	Spese per corsi , aggiornamento,...	50.000	100%
126	Spese editoriali, di documentazione,...	130.000	56,52%
128	Spese postali	20.000	16,67%
129	Spese per il funzionamento ISS	4.169.970	60,37%
150	Spese per pubblicità, per bandi di gara	10.000	28,57%
153	Gettoni presenza per Comitati, Commissioni e Consigli	50.000	43,97%
514	Spese per Informatica	859.428	62,73%
totale		5.289.398	

Il Relatore, inoltre, da menzione del quadro riassuntivo relativo al personale in servizio alla data odierna.

Il Relatore sottopone, infine, alla valutazione del Consiglio di Amministrazione il prospetto relativo all'elenco dei lavori da realizzare nel corso dell'esercizio finanziario 2014, secondo quanto

indicato dall'art. 2, comma 3 del Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici del 21 giugno 2000. Tale documento costituisce parte integrante del bilancio preventivo 2014, ai sensi dell'art. 14, comma 9, della Legge n. 109 del 1994 ed art. 13, comma 1, del D.P.R. n. 554 del 1999.

PREVENTIVO ECONOMICO

Il Relatore fa presente che il Preventivo Economico, redatto in conformità allo schema previsto dall'articolo 2425 del codice civile, per quanto compatibile, rappresenta le misurazioni economiche dei costi e dei proventi che si prevede di dover realizzare nell'esercizio finanziario 2014.

Le previsioni economiche sono state effettuate in coerenza con il Preventivo Finanziario; quest'ultimo è stato opportunamente rettificato/integrato per tener conto di partite finanziarie non originanti costi/ricavi nell'esercizio 2014, e delle integrazioni di natura prettamente economica che non originano movimenti finanziari, come ad esempio gli ammortamenti, nel rispetto dei principi di contabilità economico-patrimoniale.

Con riguardo alle **Entrate** il Relatore osserva:

Titolo I – Entrate correnti - le entrate di competenza, previste nel preventivo finanziario, costituiscono, in contabilità economica, ricavi dell'esercizio finanziario 2014. Per quanto concerne le previsioni di entrate in conto residui è stato verificato che costituiscono ricavi dell'esercizio finanziario 2013 e dunque, non hanno originato previsione di ricavi per l'esercizio 2014.

Con riguardo alle **Uscite** il Relatore osserva:

Titolo I - Uscite correnti – le uscite in conto competenza previste nel preventivo finanziario costituiscono, in contabilità economica, costi dell'esercizio finanziario 2014.

Il Relatore precisa, altresì, che le uscite in conto competenza previste nel preventivo finanziario al capitolo 182 "Riduzione 10% Fondo accessorio (Legge n. 133 del 2008)" ed al capitolo 188 costituiscono costi dell'esercizio finanziario 2014.

Il Relatore rappresenta, altresì, che i capitoli di spesa 121 – "Spese per il Registro nazionale delle strutture autorizzate all'applicazione delle tecniche di procreazione medicalmente assistita, ...", capitolo 125 – "Spese per la biblioteca: acquisto e rilegatura di libri e riviste, spese per pubblicazioni scientifiche", capitolo 130 "Spese per il funzionamento del Centro nazionale sostanze chimiche", cap.137 – "Spese per il funzionamento dell'Unità Organizzativa Gestione Tecnica e patrimonio immobiliare", capitolo 141 – "Spese per il funzionamento del Centro nazionale per i trapianti e della Consulta tecnica permanente per i trapianti", capitolo 142 – "CNT - Spese per l'attuazione delle disposizioni previste dalla L. n. 166 del 2010" e capitolo 143 – "Spese per il funzionamento del Centro Nazionale sangue" possono produrre acquisti anche d'immobilizzazioni, che producono costi solo nella misura dei relativi ammortamenti.

Per quanto concerne le uscite del titolo I in conto residui previste nel preventivo finanziario 2014 esse non costituiscono costi nell'esercizio finanziario 2014 bensì costi di competenza dell'esercizio finanziario 2013.

Con riguardo alle Entrate:

Titolo II – Entrate in conto capitale - il Relatore sottolinea che i ricavi dell'esercizio 2014 derivano dalla "produzione" di attività di ricerca che si prevede di effettuare nell'esercizio finanziario 2014, produzione misurata dai costi che si prevede di sostenere aumentata dalla percentuale di overhead maturata.

Con riguardo alle uscite:

Titolo II - Uscite in conto capitale, le previsioni di costo, per quanto concerne le spese appostate in competenza relative all'attività progettuale/convenzionale, sono state effettuate in base a considerazioni di carattere temporale (durata media dei progetti), e con riguardo all'anno di formazione dei residui, per quanto riguarda le spese in conto residui.

Relativamente alla suddivisione dei costi imputabili ai progetti secondo "natura" (costi per beni, costi per servizi, costi per trasferimenti, ecc.) le previsioni sono state effettuate in base a percentuali derivanti dall'esperienza storica maturata dall'Istituto.

Infine, con riguardo ai capitoli relativi all'acquisto/incremento di immobilizzazioni (ristrutturazioni, acquisto hardware e software nonché apparecchiature e strumentazioni), si evidenzia che le relative spese producono costi solo in relazione alla quota di ammortamento.

- Vista la relazione a firma Direttore Generale sottoposta al Consiglio;
- Acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti che approva la suddetta proposta di Bilancio di Previsione con verbale n. 204 del 13 dicembre 2013;
- Udito il Relatore;
- Acquisito il parere favorevole espresso dal Direttore Generale;
- Dopo ampia ed approfondita discussione;
- All'unanimità

**IL CONSIGLIO
DELIBERA**

di *approvare*, come proposto e rappresentato in premessa, il bilancio di previsione anno finanziario 2014.

I documenti citati in premessa costituiscono parte integrante della presente deliberazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



P.C.C.

Il Segretario

